

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VI - Gennaio 1992 - N. 1

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

GUARDANDO AL FUTURO PENSANDO AL PASSATO

di Giuseppe Pagano

"Benvenuti nel 1992, con la speranza che sia un anno pieno di serenità, gioia e pace tra di noi": questo l'augurio che ogni anno, in ogni parte del mondo, si fa il primo giorno dell'anno nuovo, quasi a voler dimenticare e mettere da parte il passato, guardando solo al futuro.

A questo punto viene spontaneo porsi una domanda: con quale spirito si guarda oggi al futuro? Non certo con l'ottimismo, tanti e troppi sono i problemi che ci portiamo in spalla: inquinamento e catastrofi ambientali AIDS, droga, criminalità organizzata, corruzione, guerre...e sarebbe facile continuare.

La soluzione in questo slogan: "un mondo nuovo con una nuova cristianità". Quindi non dimentichiamo il passato, ma ricordiamolo in funzione di un futuro "più pulito", il cui baricentro deve essere la nostra piena consapevolezza, la nostra forte convinzione di voler cambiare qualcosa che ci appartiene - il nostro mondo - ed allo stesso tempo ci sfugge di mano. L'impegno di pochi non

basta, nemmeno la solidarietà di tanti se a questa non segue l'azione, solo così si potrà pensare ad un futuro migliore eliminando questo pessimismo persistente, che si sta trasformando in una sorta di "fatalismo ed immobilismo sociale", tanto da portare "tutti ad accettare tutto" con indifferenza quasi fosse una partita a scacchi dove noi siamo le pedine mosse dall'alto che "mangiano o vengono mangiate".

Io sono ottimista e penso che alla fine lo spirito conservatore e la voglia di vivere meglio trionferà, nella speranza che questo accada quanto prima porgo a Voi tutti anche da parte di "Noi Giovani" i migliori auguri di un Felice Anno Nuovo.

Pagano Giuseppe

1992: UNA TRASFORMAZIONE SENZA PRECEDENTI NELLA VITA DELLA VEC- CHIA EUROPA

Quando penso al '92 penso al "grande mercato", all'Europa senza frontiere, a delle nuove abitudini e dei nuovi stili di vita. Un'utopia? Certamente no anche se la strada da compiere verso l'integrazione è ancora da terminare. E' necessaria innanzi tutto l'abolizione delle barriere fisiche, tecniche e fiscali per garantire la libertà di circolazione delle persone, dei prodotti, dei servizi e dei capitali. Ma vediamo quali sono più da vicino gli ostacoli da rimuovere nei vari campi.

Innanzitutto il traguardo finale del '92 presuppone, per le persone, l'abolizione dei controlli di frontiera attraverso la progressiva attenuazione

dei controlli esistenti; e ricordiamo che la circolazione delle persone riguarda anche lo spostamento dei lavoratori dipendenti e dei professionisti.

La libera circolazione delle merci comporta lo sfoltoimento del complesso di norme e regole tecniche divergenti e dei controlli che rendono complicati i trasferimenti dei prodotti da un paese ad un altro.

Circolazione dei capitali vuol dire poter aprire conti correnti bancari all'estero o acquistare titoli emessi da società straniere. Ma questo implica senza dubbio l'unificazione della tassazione per evitare l'esodo dei capitali verso i cosiddetti "paradisi fiscali".

Ed infine si parlerà di un mercato comune anche per i servizi. Servizi bancari, assicurativi, di trasporto, dell'informatica, dell'elaborazione dati.

Questi in sintesi i traguardi che il '92 pone nei diversi campi di attività: una trasformazione senza precedenti nella vita della vecchia Europa.

Maria Antonietta Nicolaci

1991 - AUGURI PETRIT PER TE E IL TUO POPOLO

Da diversi mesi a Galugnano vive un albanese, Petrit Gini, per i galugnesi Pietro, lo abbiamo intervistato per conoscere lui, la sua famiglia, le sue impressioni sull'Italia.

- Come ti chiami?
Petrìt Gini.
- Qual'è il tuo paese d'origine?
Duras.
- Che lavoro svolgevi a Duras?
Lavoravo in un'industria chimica.
- E qui di che cosa ti occupi?
Lavoro alla cava per l'estrazione di pietra leccese.
- Quanto ti pagavano in Albania?
Molto poco, circa mille lire al giorno. Il nostro presidente era cattivo, qui invece guadagno quarantamila lire al giorno.
- Come ti trovi in Italia?
Molto bene, in Albania non c'era lavoro e c'era anche poco da mangiare.
- Ti manca la tua famiglia?

continua in seconda



segue dalla prima

Molto, ma purtroppo il presidente è cattivo e non vuole mandare la mia famiglia in Italia.

- Ci vuoi parlare di lei?

Ho due figli, Ionida di 8 anni, e Julian di 10. La mia famiglia vive grazie alla pensione dei miei genitori e un mio contributo mensile di 200 o 300 mila lire.

- Che progetti hai per il futuro, pensi di portare la tua famiglia qui in Italia?

Ora è venuto mio fratello a farmi visita, rimane solo 2 o 3 giorni e poi ad Agosto penso di andare a prendere la mia famiglia.

- Che cosa spera per i tuoi connazionali?

Vorrei che tutti gli albanesi vivessero bene come io vivo ora in Italia, spero per loro un nuovo Presidente, un Presidente migliore.

Accanto al desiderio di Petrit Gini pubblichiamo, nella sua dolcezza ed ingenuità, quello di una bimba: Fabiana Conte.

"Anche noi bambini abbiamo sentito parlare del problema degli albanesi. Cosa desideriamo per il loro futuro? Una nuova casa e una vita serena".

di Stefania Nicolaci e Ilenia Taurino

Intervento effettuato durante lo spettacolo "Canzoni Teatro e... Pensieri" del 27 ottobre 1991 per la 3ª Giornata di Testimonianza dedicata al tema: "Quale coppia per una nuova famiglia Cristiana alle soglie del 2000"?

DIO E PREGHIERA NELLA COPPIA

a cura dell'Apostolato della Preghiera

Al giorno d'oggi la vita della coppia e della famiglia è spesso condizionata da orari differenziati, dagli impegni che si accavallano, con "tan-

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Complimenti, tanti ringraziamenti e auguri.
DELL'ANNA Donato Via Agri Roma

Auguri, buone feste

Fam. CONTE Antonio Torino

La mia umile offerta per la vostra bella iniziativa cari giovani.

Il Signore vi riempia di grazia e di amore così da aiutarci scambievolmente per formare un mondo nuovo in Cristo Gesù.

Uccia PALMA - Calimera

Auguro a tutti i concittadini Buon Natale.

PECCARISI Antonio San Marco Ev. (Ce)

Nel ringraziarvi per il ricordo, vi invio i più cari auguri per un Nuovo Anno sereno e ricco di soddisfazioni per il vostro impegno.

Valentino Buttazzo (H") US Army TRADOCFI.
Monroe, VA 23651 Italian Liaison Officer

Contraccambiamo e ringraziamo. Alla fedele nostra lettrice Uccia PALMA un ulteriore grazie per il suo costante incoraggiamento.

Ringraziamo il Ten. Col. Valentino Buttazzo, ufficiale dei paracadutisti attualmente in servizio negli Stati Uniti, qualificato rappresentante dell'Italia presso la Nato.

Il nostro cuore si inonda di gioia leggendo lo scritto di Sr. M. Beatrice Conte. Quanto ci rassicurano le sue preghiere! Sappiamo del suo amore per Gesù e siamo certi della forza intercessiva del suo pregare.

Ancora grazie a tutti.

PAROLA DI DIO NELLA SOCIETÀ OGGI

ATTIVITÀ CATECHISTICA

Classe 1ª	mercoledì	ore 15,30 - 16,30	(Cucurachi - Ingrosso)
Classe 2ª	mercoledì	ore 15,30 - 16,30	(Dell'Anna - Tarantino)
Classe 3ª	giovedì	ore 15,00 - 16,00	(Suor Raffaella)
Classe 4ª	sabato	ore 15,30 - 16,30	(Martina Ilenia)
Classe 5ª	venerdì	ore 15,00 - 16,00	(Dell'Anna Marta)
1ª media	sabato	ore 17,00 - 18,00	(Mangia Pina)
2ª media	sabato	ore 16,30 - 17,30	(Ingrosso - Bruno)
A.C.R.	mercoledì	ore 15,30	

TUTTI NEL SALONE PARROCCHIALE

Azione Cattolica Adulti il mercoledì alle 17,30 in chiesa.
Azione Cattolica Giovani il venerdì nel salone parrocchiale ore 18,00.

te cose da fare ma che non si fanno mai".

In questo clima di corsa ansiosa al consumismo, la proposta di dedicare un tempo alla preghiera sembra una proposta a "non far niente". Eppure un tempo la famiglia si riuniva la sera per pregare, per ringraziare il Signore, ma quelli erano altri tempi, altre condizioni di vita.

Molto spesso nelle nostre famiglie si identifica il pregare con il semplice "dire le preghiere", mentre, la preghiera è vita, è gioia, è difficoltà: pregare nelle difficoltà non vuol dire che Dio risolverà tutto, ma ci darà la forza di affrontarle.

La preghiera, quindi, è un continuo dialogo con Dio, e quel dialogo che si instaura tra gli sposi e Dio è la preghiera in comune.

Scrivo al caro Bollettino "Noi Giovani" e a tutta la Redazione.

Anzitutto esprimo il mio più cordiale augurio Natalizio, e poi il mio più sentito ringraziamento per il caro e laborioso Bollettino, tanto ricco d'informazioni, che io, ogni giorno, traduco in preghiera nel mio ambiente monastico. Grazie, per tanta finezza! E' per me una grande gioia rivivere tanti ricordi, e sentirmi la mia cara Galugnano sul palmo della mano e offrirgli al Signore con tutte le sue gioie, i suoi dolori e i suoi problemi.

Il Signore e la Vergine SS.ma, nostra tenera madre, benedicano quanti curano il tanto atteso Bollettino e tutti i cari Fratelli Galugnanesi, ai quali mi sento legata per amicizia e per parentela.

Auguro ancora un felice Anno Nuovo
Cordialissimi saluti

S. M. Beatrice Conte

La famiglia che prega unita è una famiglia che riceve amore da Dio e lo dona agli altri, diventando famiglia che salva.

Nella Familiaris Consortio, il Papa scrive al N. 59: "La preghiera di un papà o di una mamma è una grande occasione per fare esperienza della straordinaria vicinanza di Dio".

La preghiera è scoprire che l'incontro con Dio è la novità più importante e significativa per ogni nostra giornata; nella preghiera in comune gli sposi si scoprono peccatori e fanno esperienza del perdono permanente, in questo modo la preghiera diventa un rigoroso cammino di conversione.

Scritto dalla Sig.ra Luciana Chiriatti

Letto dalla Sig.ra Marcella Marzoni

PER IL MESE DI GENNAIO AUGURI ONOMASTICI

Amelia	giorno	1	Marcello	"	16
Raimondo	"	3	Mario	"	19
Massimo	"	8	Sebastiano	"	20
Giuliano	"	9	Agnese	"	21
Mauro	"	15	Tommaso	"	28

FESTIVITA' FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 1: Natività di Maria Madre di Dio.
 Giorno 6: Epifania di nostro Signore.
 Sante Messe ore 8, 11 e 17.

1918: LA SPAGNOLA ERANO I TEMPI DELL'ARCIPRETE NICOLACI

E' il titolo dell'ultimo libro di Giovanni DE BLASI finito di stampare nel mese di Novembre 1991 dalle grafiche Panico di Galatina.

Contiene tutti gli scritti, editi ed inediti, di Don Donato NICOLACI, parroco di San Donato di Lecce dal 1904 al 1929, alcuni articoli sulla "spagnola", temuta malattia, tratti dalla stampa locale

dell'epoca e puntualizzazioni, appunti e considerazioni dell'autore.

Ottimo lavoro. Giovanni DE BLASI, non nuovo a queste imprese (ricordiamo le sue precedenti opere "Caleddhra" e "Senza tocco di campana") rende giustizia a Don Donato NICOLACI rivalutando la sua figura di uomo e di sacerdote sempre a difesa dei più deboli, contro l'arroganza e la prepotenza.

San Donato, e non solo San Donato, debbono gratitudine a Giovanni DE BLASI e a Don Donato NICOLACI.

D.F.M.

IN BREVE

Il 7 dicembre inaugurata in modo semplice ma suggestivo la cappella sita nei locali delle "Suore Apostole del Catechismo" dopo il suo restauro.

Ha celebrato Mons. Don Paolo Ricciardi Presidente delegato dell'Opera Pia "Beniamino DELL'ANNA" proprietaria dei locali.

8 dicembre, Immacolata Concezione. La comunità tutta ha goduto della parola di Mons. Don Quintino GIANFREDA, Vicario Arcivescovile, che ha celebrato la solenne Santa Messa delle ore 11. Ha invitato tutti noi alla meditazione sui binomi "peccato e morte" e "vita e grazia".

Rose rosa per l'Immacolata. Sono state donate da una nostra concittadina residente all'estero e usate per l'addobbo dell'altare maggiore della nostra Chiesa Parrocchiale.

Tradizionale e artistico presepe in chiesa dovuto all'impegno e al sacrificio dei nostri concittadini Franco INGROSSO, Fabio ZAZERI e Nino DELL'ANNA.

A loro e a tutti i collaboratori il nostro, ed a vostro nome, il vostro grazie.

Salutiamo con gioia l'ingresso nella nostra redazione di Giada MUNNO, Stefania NICOLACI e Ilenia TAURINO. OK ragazze...e buon lavoro.

Per il 6 gennaio grande attesa per la VIII edizione del BABY FESTIVAL DELLA CANZONE. Si terrà nel salone parrocchiale come sempre organizzato dal Circolo Cattolico Ricreativo.

Ecco i dati anagrafici del 1991 rilevati dai registri parrocchiali e comunali. Battezzati n. 8, nati n. 11, morti n. 6 a Galugnano e n. 2 fuori, matrimoni n. 5 a Galugnano e n. 4 di cittadini galugnanesi celebrati in altre parrocchie.

UNA COPPIA E...10 FIGLI

di D.F.M.

Dieci figli e tutti viventi. Quale gioia per la loro mamma, LECCE Maria Michela, classe 1909, vederseli arrivare a casa, tutti ed ogni anno, il 29 settembre, festa del nostro patrono San Michele Arcangelo.

Grande gioia per tutti offuscata solo dal ricordo dell'unico assente, il capo famiglia, il marito e padre esemplare, DELL'ANNA Michele nato nel 1905 e deceduto nel gennaio del 1989, noto a tutti come "LU MICHELE TE LA MAMMA CENZA".



Michele e Maria, nella foto, si sposarono nel 1933 e nei primi 20 anni di vita coniugale ebbero i loro 10 figli: Donato Salvatore 1934, Maria 1936, Antonio 1938, Immacolata 1940, Carmelo 1943, Vincenzo 1945, Luce 1947, Piero 1950, Damiano 1952, Eugenio 1954.

Di Michele ricordiamo la sua invidiabile serenità e incolmabile fede. Mamma Maria ricorda: "La domenica tutti a messa pena il salto del pranzo. E ci andavano tutti. Se vi era qualche assenza veniva subito rapportata da uno dei fratelli. Era inevitabile. Erano in 10! Lui (il marito) ci teneva molto. Sempre vicino alla chiesa. Era stato anche organista. Con la messa non si scherzava, in questo aveva conservato il suo carattere di carabiniere. Prima di sposarsi aveva prestato servizio nell'arma, poi si congedò e fu assunto dalle Ferrovie dello Stato. (n.d.r. Lo ricordiamo tutti con la sua fedele e inseparabile "Guzzina" recarsi quotidianamente a Lecce. Quando la acquistò i motomezzi a Galugnano si contavano sulle dita di una mano). Siamo sempre stati aiutati dalla nostra fede e io ringrazio di tutto e sempre il Signore. Era buono, sempre preoccupato di preparare abbondantemente da mangiare per l'arrivo di qualche figlio.

Negli ultimi tempi, ammalato e sofferente, l'arrivo di un figlio era la migliore medicina per lenire i suoi dolori. Adorava sua madre, "la Cenza", che ha vissuto sempre con noi".



Per i figli, nella foto con la loro mamma, alla quale hanno regalato 18 nipoti, il ricordo del papà è una costante. Il più grande, Donato, ebbe a dirmi: "a lassate tutte le carte a recula (è un modo di dire dialettale) e nui finca campamu le rispettam".

Il 29 settembre vederli spuntare tutti insieme da via Pozze è un colpo d'occhio e se al loro arrivo la piazza è deserta, o quasi, la loro presenza è sufficiente a riempirla anche di rispetto e ammirazione.

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Don Pasquale CAPUTO

La vita nuova dovrebbe scaturire dalla nostra coscienza, illuminata da sani principi morali, illuminata dal Vangelo. E la coscienza deve lottare contro le proprie istintività per educarle e contro tante sollecitazioni fortemente negative, che ci assalgono specialmente attraverso i mezzi di comunicazione sociale.

E allora? Ciascuno, dunque, ripeta a se stesso, e non solo il primo Gennaio, ma ogni giorno: anno nuovo, primo giorno nuovo, vita nuova! Vita nuova, ossia onesta nel lavoro, senza assenteismi, senza certificati di false malattie; vita nuova, vita serena nella famiglia, in cui deve regnare un amore fedele e indissolubile, il rispetto dei figli verso i genitori. Vita nuova nella solidarietà sociale "Ogni uomo è mio fratello". Questa dovrebbe essere la convinzione di ogni cristiano. E' mio fratello chi vive vicino a me e chi è lontano da me, il quale non deve

A tutti porgo auguri per il nuovo anno. Che il 1992, specialmente per gli anziani, gli ammalati, i poveri, sia un anno di serenità. Che i giovani sentano sempre di più la responsabilità che grava sulle loro spalle per costruirsi un avvenire sereno.

CONDOGLIANZE

Partecipiamo e porgiamo condoglianze
a tutti i familiari.

BATTESIMI

A PAOLO e GIUSEPPE, ai loro genitori chiediamo di farci gioire con loro per l'arricchimento della nostra comunità cristiana. AUGURI.

- PROPRIETA: Parrocchia Maria SS.Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
- PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
- DIREZIONE E REDAZIONE:
P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
- COMITATO REDAZIONALE:
Conte Serena, Cucurachi Tina, Munno Giada,
D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo,
Dell'Anna Michele, Ingresso Sabina, Manca
Don Donato, Martina Illenia, Nicolaci Maria A.,
Nicolaci Stefania, Pagano Giuseppe, Peccarisi
Enrico, Quarta Dario, Illenia Taurino.
- HANNO COLLABORATO:
Mons. Don Pasquale Caputo, Suor Raffaella
Dell'Anna, Luciana Chiriatti.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione
Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)

Finito di Stampare il 2 gennaio 1992
nella Tip. F.lli Castriagnanò • Tel. 873552 - Calimera